

Notte di paura Un ecuadoriano sfregiato tra l'indifferenza dei connazionali

Un ecuadoriano di 21 anni è stato aggredito nella notte tra venerdì e sabato, intorno alle 23,30, nei giardini Cavagnaro, nella zona di Marassi. Il giovane è stato ferito al collo con ogni probabilità con un coccio di bottiglia e si trova adesso ricoverato all'ospedale San Martino in prognosi riservata, anche se non sarebbe in pericolo di vita. Sulla vicenda sono in corso le indagini della polizia. Secondo una prima ricostruzione, nei giardini c'era un gruppetto di sudamericani ubriachi. L'aggressione sarebbe nata per futili motivi. Oltre ai soccorsi, sul posto sono immediatamente giunte una decina di volanti seguite, poco dopo,

dalla polizia scientifica la quale, dopo avere transennato la zona si è subito messa alla ricerca, fra cespugli e auto in sosta, della possibile arma dell'agguato. Al fatto non hanno potuto fare a meno di assistere sia Morabito che Uremassi che abitano proprio di fronte ai giardini Cavagnaro e che prontamente hanno rincarato la dose: «Ci deve scappare il morto affinché Gianelli si renda conto del degrado a cui siamo arrivati. Siamo colpiti dall'indifferenza della comunità sudamericana che ha continuato a bere, giocare e divertirsi, senza nessuna preoccupazione del loro connazionale».

FGUZZ